

ANNOTAZIONI SULLE POLITICHE SOCIALI: IL QUADRO DELLE RISORSE PER IL 2012

Sulla base della Tabella C (che indica gli stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge di stabilità) allegata alla legge 12 novembre 2011, numero 183 (legge di stabilità 2012), risultano ad oggi assegnati per il 2012 a

- Fondo nazionale per le politiche sociali: 69,95 milioni di euro (nel 2011, lo stanziamento complessivo è stato di 218,08 milioni, di cui 178,58 trasferiti alle Regioni con il D.M. 17 giugno 2011);
- Fondo per le politiche della famiglia: 31,99 milioni di euro (nel 2011, lo stanziamento proposto è di 25,06 milioni, da destinare integralmente alla realizzazione di interventi di competenza statale; erano in corso trattative con la Presidenza del Consiglio per l'integrazione del Fondo ai fini del trasferimento di risorse alle Autonomie locali);
- Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza: 39,96 milioni di euro, da destinare ai 15 comuni cosiddetti riservatari ai sensi della 285/1997 (nel 2011, il trasferimento è stato pari a 35,18 milioni);
- Fondo per l'accesso alla tariffa agevolata per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale a favore delle famiglie economicamente svantaggiate o con persone dipendenti da apparecchiature medico terapeutiche salva-vita alimentate da energia elettrica: 76,68 milioni di euro (nel 2011 risultavano assegnati 86,31 milioni);
- Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità: 10,47 milioni di euro (nel 2011, risultavano assegnati 17,15 milioni);
- Fondo nazionale per il servizio civile: 68,81 milioni di euro (nel 2011, risultavano assegnati 110,86 milioni);
- Fondo per le politiche giovanili: 8,18 milioni di euro; (nel 2011, risultavano assegnati 12,78 milioni);
- programmi finalizzati alla prevenzione ed alla cura dell'AIDS, al trattamento socio sanitario ed al recupero ed al successivo reinserimento dei tossicodipendenti detenuti: 2,00 milioni di euro (nel 2011, risultavano assegnati 4,31 milioni);
- finanziamento degli interventi in materia di affezione e prevenzione del randagismo: 0,77 milioni di euro (nel 2011, risultavano assegnati 0,78 milioni).

Per effetto dell'articolo 33, comma 11, della citata legge 183 verrà finanziata anche per il 2012 la devoluzione del 5 per mille dell'IRPEF (per un importo di 400 milioni di

euro) che prevede, tra le destinazioni, il sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente

(nel 2011, risultavano assegnati 400 milioni di euro, di cui 100 milioni destinati ad interventi per la SLA).

Rimangono infine attive per il 2012 le linee di finanziamento relative a:

- interventi costituenti diritti soggettivi, tra i quali gli assegni di maternità e quelli ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, concessi dai comuni ed erogati dall'INPS sulla base della legge 448/1998;
- Carta acquisti (ordinaria e sperimentale nei comuni superiori a 250 mila abitanti), finanziata dal Fondo speciale per il soddisfacimento delle esigenze alimentari, energetiche e sanitarie dei cittadini meno abbienti, di cui al d.l. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge 133/2008;
- Fondo (rotativo) di credito per i nuovi nati, per il triennio 2012/2014, effetto diretto dell'articolo 12 della legge di stabilità 2012; l'onere di funzionamento del Fondo è coperto con l'utilizzazione delle risorse ancora disponibili al 31 dicembre 2011 (al momento stimate in 25 milioni di euro), relative al triennio 2009/2011.

Non risultano invece ad oggi finanziati il Fondo per la non autosufficienza (nel 2011, lo stanziamento è stato pari a 100 milioni di euro, per la realizzazione di interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica/ SLA) ed il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 431/1998 (nel 2011, lo stanziamento è stato pari a 9,89 milioni di euro).

(L. B.- 21 novembre 2011)